

Schema di Domanda di Rinegoiazione¹ delle anticipazioni di liquidità concesse dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A., in nome e per conto del Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi degli articoli 1, 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e/o dell'articolo 13 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124.

Alla Cassa depositi e prestiti S.p.A.

Via Goito, 4

00185 ROMA

ENTE COMUNE DI COSENZA (di seguito l'“Ente”)

Oggetto: *Articolo 1, comma 599, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (di seguito la “Legge n. 234/2021”). Richiesta di rinegoiazione delle anticipazioni di liquidità concesse dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A., in nome e per conto del Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi degli articoli 1 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e/o dell'articolo 13 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124 (di seguito le “Anticipazioni di Liquidità”).*

I sottoscritti

- _____ nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente,
- _____ nella sua qualità di responsabile del servizio finanziario dell'Ente,
- *(soltanto per gli Enti dissestati in cui l'amministrazione del rimborso delle Anticipazioni di Liquidità è di competenza della OSL)* _____, nella sua qualità di Commissario/Membro dell'Organo Straordinario di Liquidazione,

CHIEDONO,

alla Cassa depositi e prestiti S.p.A. (di seguito, la “CDP”), la quale a tal fine agisce in nome e per conto del Ministero dell'economia e delle finanze (di seguito, il “MEF”), ai sensi e per gli effetti delle norme in oggetto e del quinto atto aggiuntivo all'addendum di cui all'art. 1, comma 11, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, stipulato tra la CDP e il MEF in data 24/01/ 2022 (di seguito, il “**Quinto Atto Aggiuntivo**”), la rinegoiazione delle Anticipazioni di Liquidità riportate nell'elenco allegato sub A) alla presente domanda di rinegoiazione (di seguito le “**Anticipazioni Rinegoziabili**”).

A tal fine, sotto la loro responsabilità,

ATTESTANO:

- che la presente domanda di rinegoiazione è stata autorizzata con delibera di Giunta n. [●] del [●], assunta ai sensi dell'articolo 1, comma 599, della Legge n. 234/2021, esecutiva a tutti gli effetti di legge;

¹Da trasmettere, a pena di inammissibilità, nel periodo compreso tra il 14 febbraio 2022 e il 18 marzo 2022 ed esclusivamente con le modalità rese note dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. attraverso apposite comunicazioni pubblicate sul proprio sito internet www.cdp.it, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del Quinto Atto Aggiuntivo.

- di aver preso visione del Quinto Atto Aggiuntivo e di conoscere, accettare ed approvare integralmente i termini e le condizioni della rinegoziazione ivi previsti, tra cui, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli inerenti:
 - (i) i termini e le modalità di presentazione della domanda di rinegoziazione;
 - (ii) le modalità di rideterminazione dei piani di ammortamento delle Anticipazioni Rinegoziabili; e
 - (iii) le modalità di perfezionamento dell'operazione, da effettuarsi mediante stipula di un contratto di rinegoziazione tra la CDP, in nome e per conto del MEF, e l'Ente (di seguito, il "**Contratto di Rinegoziazione**"), sulla base dello schema contrattuale allegato sub 2 al Quinto Atto Aggiuntivo e pubblicato sul sito internet della CDP e del MEF, approvato con decreto del Direttore generale del Tesoro, ai sensi dell'articolo 1, comma 598, della Legge n. 234/2021,

e si impegnano, mediante la sottoscrizione del Contratto di Rinegoziazione, tra l'altro:

- (i) ad adeguare le relative iscrizioni nel proprio bilancio di previsione nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 3.20-bis del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
 - (ii) a stanziare ogni anno in bilancio le somme occorrenti al pagamento delle annualità di ammortamento delle Anticipazioni Rinegoziabili come rinegoziate per effetto della stipula del Contratto di Rinegoziazione;
- *(soltanto per gli enti dissestati in cui l'amministrazione del rimborso delle Anticipazioni di Liquidità è di competenza della OSL)* che l'Organo Straordinario di Liquidazione [ha autorizzato la] / [ha rilasciato il nulla osta all'] operazione di rinegoziazione con provvedimento n. [●] del [●];
 - di aver preso visione dell'informativa ex articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), allegata sub B) alla presente domanda di rinegoziazione;
 - che l'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Ente, a cui la CDP potrà inviare eventuali comunicazioni relative alla presente domanda, è il seguente comunedicosenza@superpec.eu;
 - che il referente dell'Ente per eventuali contatti in merito all'operazione di rinegoziazione è avv. Francesco Giovinazzo – 0984 813504

Il Legale rappresentante

Il Responsabile finanziario

(soltanto per gli Enti dissestati in cui l'amministrazione del rimborso delle Anticipazioni di Liquidità è di competenza della OSL)

Il Commissario/Membro dell'Organo Straordinario di Liquidazione

ALLEGATO A)

ELENCO DELLE ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' OGGETTO DELLA DOMANDA DI RINEGOZIAZIONE

ALLEGATO B)

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Titolare del trattamento

Ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito GDPR), Cassa depositi e prestiti S.p.A. (di seguito, CDP), con sede in Roma, via Goito n. 4 (00185), tratta i suoi dati personali in qualità di "Titolare" del trattamento nel rispetto delle disposizioni di legge e informandola circa l'utilizzo dei suddetti dati personali.

Il Responsabile per la Protezione dei Dati Personali (RPD) è contattabile scrivendo all'indirizzo mail privacy@cdp.it.

2. Fonti e Tipologia di dati trattati

I dati personali in possesso di CDP sono raccolti direttamente presso la clientela e possono includere informazioni personali (*nome, cognome, data di nascita, indirizzo, sesso, codice fiscale, ecc.*) e informazioni di contatto. Inoltre, nell'adempimento di specifici obblighi relativi alla gestione del rapporto (quali ad esempio le comunicazioni obbligatorie alle Autorità), nonché in occasione di comunicazioni da parte del cliente, può accadere che CDP tratti particolari categorie di dati ex art. 9 GDPR e i dati giudiziari ex art. 10 del GDPR.

3. Finalità e base giuridica del trattamento cui sono destinati i dati

I dati personali sono trattati nell'ambito della normale attività di CDP secondo le seguenti finalità:

- a) Finalità strettamente connesse e strumentali all'instaurazione ed alla gestione dei rapporti con la clientela (es.: acquisizione di informazioni preliminari alla conclusione di un contratto, esecuzione di operazioni sulla base degli obblighi derivanti da contratti conclusi con la clientela, etc.) ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b) GDPR.
- b) Finalità derivanti da obblighi di legge, da regolamenti, dalla normativa comunitaria, da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge o da organi di vigilanza e controllo (nel caso, ad esempio, normativa c.d. "Antiriciclaggio" che impone l'adeguata verifica della clientela, alle Istruzioni emanate dalla Banca d'Italia in relazione allo svolgimento dell'attività creditizia) ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. c) GDPR;

Il conferimento dei dati personali per le finalità sopra indicate è necessario per perfezionare, dare esecuzione o proseguire il rapporto contrattuale con CDP.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5. Conservazione dei dati personali

I Suoi Dati Personali saranno conservati solo per il tempo necessario alle finalità per le quali vengono raccolti nel rispetto del principio di minimizzazione ex art. 5.1.c) GDPR.

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

Per il perseguimento delle finalità di cui sopra, CDP potrà comunicare i Suoi dati personali al Ministero dell'Economia e delle Finanze e ad altri soggetti terzi (responsabili del trattamento o Titolari autonomi) qualora tali operazioni di comunicazione dei dati siano strumentali alle prestazioni richieste e ai servizi erogati e/o siano richieste da specifici obblighi normativi.

7. Trasferimento dei dati extra UE

Per quanto concerne l'eventuale trasferimento dei Dati verso Paesi Terzi, CDP garantisce che il trattamento sarà effettuato secondo le modalità consentite dalla legge vigente.

8. Diritti dell'interessato

La informiamo, infine, che gli artt. 15-22 GDPR conferiscono agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti che potranno essere esercitati con richiesta inviata via posta a CDP, all'attenzione del RPD, ovvero a mezzo mail direttamente al suddetto Responsabile, ai recapiti forniti al punto 1.

L'interessato ha inoltre diritto a proporre reclamo innanzi all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.